

Il «say on sustainability» piace agli investitori

Il fattore governance conquista spazio nel panorama Esg e nella consapevolezza degli operatori

Antonio Criscione

Il “fattore G” della sigla che riassume i termini della sostenibilità è quello meno percepito come importante dagli investitori, ma ben presente ai consulenti finanziari. A ricordarlo nella conferenza inaugurale di Consulentia2021 di Anasf, svoltosi in collegamento video martedì, Nadia Linciano, direttore studi economici di Consob, sulla base di uno studio condotto sul tema dall’authority. Eppure come spiega Andrea Di Segni, partner di Morrow Sodali «Non c’è cura dell’ambiente se su questo tema non viene fatta una scelta dei vertici aziendali e del consiglio di amministrazione. Gli investitori istituzionali già da tempo guardano entrambe gli aspetti, mentre le aziende, pure avendo esperti sia di governance che di ambiente, tendevano a tenere separati questi due aspetti. Adesso invece si tende a vedere governance e sostenibilità come un mondo unico». Anzi proprio dalla ricerca “Institutional Investor Survey 2021” di Morrow Sodali che sarà pubblicata alla fine di marzo (e di cui Plus24 anticipa i contenuti rilevanti) emerge un’importante proposta di “governance” legata alla sostenibilità: come per le retribuzioni dei manager c’è per le società quotate la regola “Say on pay” (ovvero: dichiaralo stipendio, regola presente dal 2010 nel Codice di autodisciplina delle quotate), allo stesso modo potrebbe esserci un “Say on Sustainability” o un voto dell’assemblea sulla relazione sulla sostenibilità (per le percentuali di risposta degli intervistati si veda il grafico in pagina).

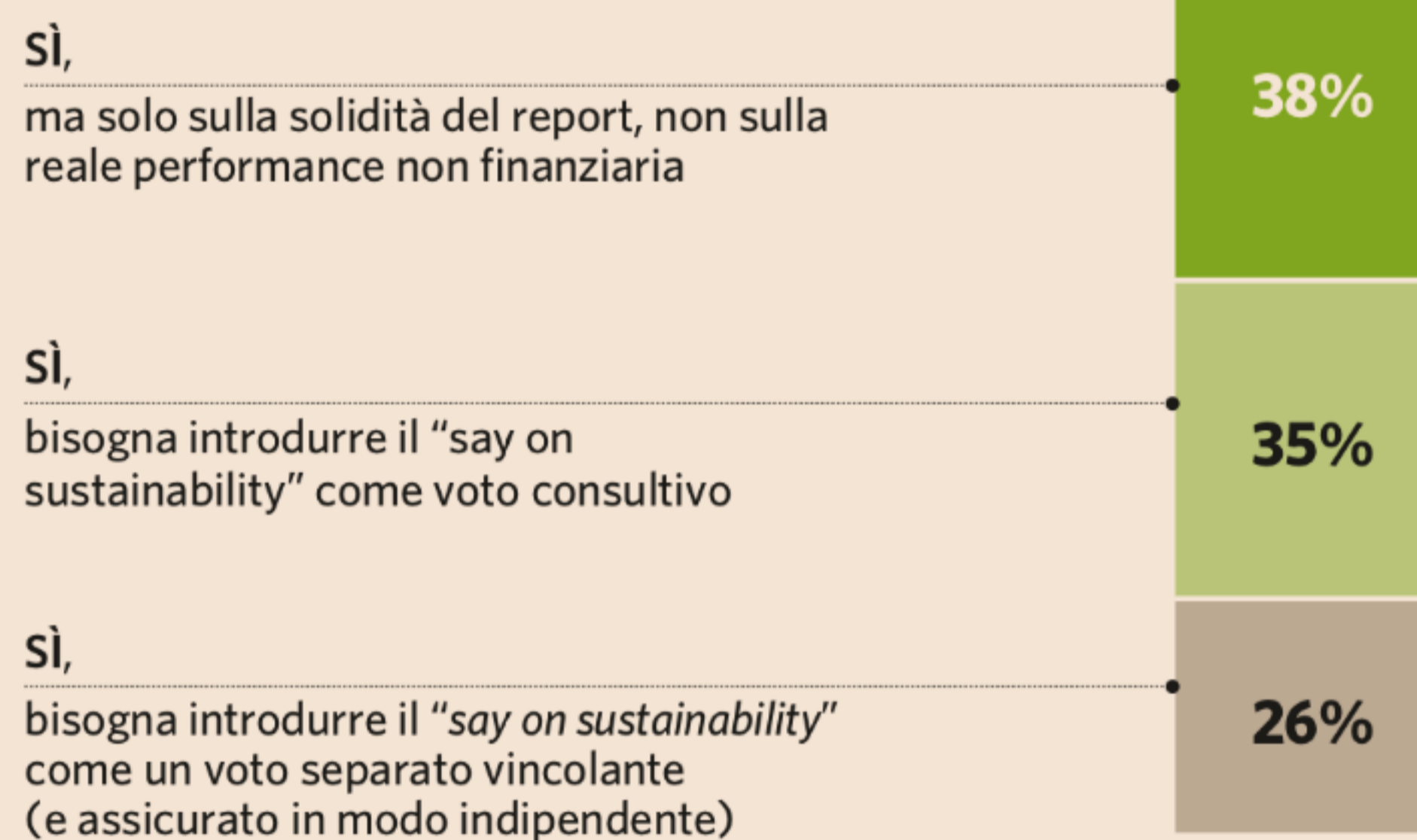
Tuttavia va segnalato che: «Se per gli investitori istituzionali che devono solo controllare se la scelta della sostenibilità è stata fatta e in che termini - afferma Fabio Bianconi Senior Director di Morrow Sodali - per le società è certamente più complesso dover programmare una strategia di lungo periodo, come è richiesto quando si imboccano i sentieri della sostenibilità». E aggiunge: «Il cambiamento climatico è ormai una metrica per gli investimenti. Solo qualche anno fa tutto ciò sarebbe stato inimmaginabile».

Sulla sensibilità degli investitori istituzionali indubbiamente i passi fatti sono stati tanti. Secondo la ricerca, infatti, la totalità degli investitori Sri interpellati afferma che controlla le informazioni fornite in relazione al cambio climatico da parte delle società in portafoglio. E del resto trattandosi di investitori votati alla sostenibilità non potrebbe essere altrimenti. Quanto all’influenza che l’elemento cambiamento climatico esercita nelle scelte di investimento, il quadro si fa solo un po’ più variegato. Nel senso che il 58% afferma che è un elemen-

Il voto sulla sostenibilità

Come gli investitori istituzionali vedono la disclosure sulla sostenibilità in assemblea.

Sei d’accordo sul concetto di “say on sustainability” o su un voto annuale sul report di sostenibilità?



FONTE: MorrowSodali

to molto importante nelle proprie scelte di investimento, il 39% che esso esercita una qualche importanza e solo il 3 per cento afferma di non considerare questo elemento nel processo di investimento. Gli investitori Sri quanto al miglioramento della disclosure sugli aspetti relativi alla sostenibilità delle società investite segnalano prevalentemente che andrebbe illustrata chiaramente la connessione con i rischi e le opportunità finanziarie (61%) e l’orizzonte temporale in relazione all’impatto sulla strategia (56%).

Se invece si passa dagli investito-

ri Sri agli asset manager e agli investment advisor, la percentuale di attenzione a quello che succede nelle società in portafoglio per quanto riguarda la sostenibilità non è totalitaria, ma resta (come si sarebbe detto un tempo) “bulgara”. Infatti mostra un’attenzione a questo aspetto l’84 per cento degli intervistati, a fronte di un 16% di “insensibili”. I primi comunque segnalano la via dell’engagement con il Cda come soluzione privilegiata per arrivare a maggiore trasparenza sui fattori ambientali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA